Unità Pastorale "MADONNA DEL CARMELO" – Sassuolo (MO)

Parrocchia San Pietro Apostolo - Rometta

Parrocchia Santissima Vergine Maria Consolata - Pontenuovo

Parrocchia San Michele Arcangelo - San Michele de'Mucchietti

Parrocchia Santi Nazario e Celso - Pigneto

IL BATTESIMO

"Ecco, dono del Signore sono i figli, sua grazia il frutto del grembo" (
Salmo 126.3). Nei libri della Scrittura la nascita di un figlio viene
sempre narrata come un dono e una benedizione di Dio. I bambini
sono di Dio, non sono proprietà degli adulti. Sono una presenza di
gioia e di speranza. (dal "Catechismo dei bambini")

Ogni volta che si celebra il Battesimo di un bimbo è festa per tutta la chiesa e per la nostra comunità parrocchiale, e non solo per i genitori e parenti. La celebrazione del rito battesimale esprime la gioia della risurrezione. La comunità cristiana quel giorno può dire: abbiamo acquistato un figlio.

Il battesimo è il segno del grande amore di Dio Padre nei confronti del bimbo ed è al tempo stesso la sua chiamata a vivere da discepolo di Cristo e da vero figlio di Dio.

Per poter battezzare il proprio figlio occorre credere in Gesù e partecipare alla vita della chiesa: i bambini non sono ancora capaci di esprimere la loro fede. Essi vengono dunque battezzati per la fede che professano i loro genitori e nella fede della chiesa che alimenta e sostiene quelle famiglie.

Diversamente il sacramento del Battesimo rischia di diventare solo un rito esteriore o un fatto di conformismo passivo a una tradizione ancora diffusa. Pur essendo valido in sé, non produrrebbe i frutti di vita cristiana che ci si dovrebbe attendere. La grazia di Dio ricevuta nel sacramento, rimarrebbe come sepolta sotto l'indifferenza.

Genitori, fate in modo che il sacramento del Battesimo che chiedete per il vostro figlio, diventi occasione di ringraziamento a Dio per essere stati strumenti del Signore nel generare una nuova vita. Ma ancora di più ringraziate Dio perché vostro figlio, con il sacramento riceve la vita divina, diventa figlio di Dio, è introdotto nella comunità dei credenti che è la Chiesa, gli è perdonato il peccato originale.

Genitori, fate in modo che questo sacramento di vostro figlio, diventi una occasione di crescita nella fede per voi personalmente e per tutta la famiglia. Anche se pensate di avere qualche difficoltà o disagio nei confronti della stessa Chiesa Cattolica non perdetevi d'animo: questa può essere una buona occasione per chiedere quei chiarimenti che si ritengono necessari o per riprendere quei contatti con la Fede e la Chiesa che le vicende della vita hanno indebolito o interrotto.

Per questo i genitori, i padrini e i presenti alla liturgia battesimale sono invitati a dichiarare la loro rinuncia a Satana e a proclamare pubblicamente la loro professione di fede. Vi auguro che questo momento diventi una occasione importante per ribadire con sincerità e convinzione la vostra fede nel Signore Gesù Cristo morto e risorto per la nostra salvezza.

Ricorda

1 – Nell'Unità Pastorale il Battesimo viene di norma amministrato :

la prima domenica del mese nella Parrocchia San Pietro Apostolo - Rometta

la terza domenica del mese Parrocchia Santissima Vergine Maria Consolata - Pontenuovo

la <u>quarta domenica del mese</u> Parrocchia San Michele Arcangelo – San Michele de'Mucchietti

nel pomeriggio alle ore 16,00.

Sentire conferma in parrocchia per eventuali variazioni durante l'anno.

2 - È necessaria una preparazione spirituale e di catechesi. Occorre annunciare l'intenzione di battezzare il proprio figlio almeno **tre settimane prima** della data del battesimo per informarsi sugli incontri di formazione. L'incontro principale, al quale sono invitati genitori, padrino e madrina, viene fatto con il sacerdote, generalmente, il **mercoledì precedente la data del Battesimo**, alle ore 21,00. Oltre a questo è previsto un incontro, presso la vostra abitazione, con una famiglia che vi contatterà per accordarsi.

- 3 Nella scelta del Padrino e della Madrina ricordarsi che possibilmente devono essere delle persone che possano aiutare i genitori nella crescita di fede del bambino. Inoltre devono essere persone che frequentano la chiesa, che vivono una vita di fede, che non si trovino in una posizione matrimoniale irregolare per la Chiesa. (vedi dichiarazione da firmare in ultima pagina).
- 4 I genitori, i padrini e i parenti, sono invitati a partecipare alla messa nella domenica del battesimo, cercando di confessarsi e di fare la Santa Comunione.

Dal Rito del battesimo:

Cari Genitori, chiedendo il battesimo per vostro figlio, voi vi impegnate a educarlo nella fede, perché, nell'osservanza dei comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato.

Siete consapevoli di questa responsabilità?

Genitori: Sì

E voi, padrini e madrine, siete disposti ad aiutare i genitori in questo compito così importante?

Padrino e Madrina: Sì

NOI CREDIAMO IN UN SOLO DIO PADRE ONNIPOTENTE

CHE CONTINUA E COMPIE IN OGNI BAMBINO LA SUA CREAZIONE.

NOI CREDIAMO IN UN SOLO SIGNORE GESÙ CRISTO

CHE PER OPERA DELLO SPIRITO SANTO

SI È INCARNATO NEL SENO DELLA VERGINE MARIA E SI È FATTO UOMO.

PER LA SALVEZZA DI TUTTI E DI OGNI BAMBINO

HA PATITO È MORTO ED È RISUSCITATO SECONDO LE SCRITTURE

E VUOLE COMPIERE IN OGNI BAMBINO LA SUA REDENZIONE.

NOI CREDIAMO NELLO SPIRITO SANTO

CHE OFFRE AD OGNI BAMBINO LA VITA NUOVA, LA VITA DIVINA.

Foglio da staccare e da consegnare in parrocchia

Compilando questa scheda voi chiedete il Battesimo per vostro figlio/a

Dati anagrafici per il registro dei Battesimi: Cognome e nome del figlio/a..... Padre.....in....in.....in...... Madre......in....in..... Cognome e Nome Residenza della famiglia Sposati in chiesa il.....a....a.... Indicare chiesa e città Altra situazione..... Nonno Paterno.......Nonna Paterna..... Cognome e nome Nonno Materno.......Nonna Materna..... Cognome e nome Cognome e nome del Padrino..... Cognome e nome della Madrina..... Il battesimo viene chiesto per il giorno......alle ore.....alle ore.....alle ore..... nella Parrocchia di......dell'Unità Pastorale SASSUOLO SUD Firme (da farsi il giorno del Battesimo): Sacerdote che amministra il battesimo Padre..... Madre..... Padrino.....

Madrina.....

Se qualche genitore dovesse trovarsi in posizione matrimoniale irregolare (accompagnati, divorziati risposati, sposati solo civilmente, conviventi....) vi chiediamo di informare personalmente e privatamente il parroco per avviare una riflessione su questi temi. Vi preghiamo di prendere in esame anche il testo seguente:

"Nella consapevolezza che, in quanto segni e gesti della fede, i sacramenti dei figli ancora incapaci di un giudizio e di una decisione autonomi, sono da celebrarsi nella fede della chiesa, fede che può vivere anche nei genitori nonostante la loro situazione irregolare, si proceda alla "celebrazione del battesimo" a condizione che ambedue i genitori, o almeno uno di essi, garantiscano di dare ai loro figli una vera educazione cristiana. In caso di dubbio o di incertezza circa la volontà e la disponibilità dei genitori, l'impegno a dare tale educazione, si valorizzi il ruolo dei "padrini", scelti con attenzione ed oculatezza. Si celebri dunque il battesimo se, con il consenso dei genitori, l'impegno di educare cristianamente il bambino viene assunto dal padrino o dalla marina o da un parente prossimo. Come pure da una persona qualificata della comunità cristiana".

"Nel caso di genitori conviventi o sposati solo civilmente, ai quali nulla impedisce di "regolarizzare" la loro posizione, di fronte alla richiesta del battesimo per i figli, il sacerdote non tralasci una così importante occasione per evangelizzarli. Mostri loro come ci sia contraddizione tra la domanda del battesimo per il figlio e la loro situazione di conviventi o sposati solo civilmente; tale stato di vita, infatti, rifiuta di vivere da battezzati l'amore coniugale e, in profondità, mette in discussione il significato del battesimo che chiede ai due battezzati anche la celebrazione del sacramento del matrimonio. Di conseguenza, prima di procedere, con le necessarie garanzie di educazione cristiana, al battesimo del figlio, vigilando per evitare ogni atteggiamento ricattatorio o apparentemente tale, li inviti a sistemare la loro posizione, o almeno a intraprendere il cammino e a fare i passi necessari per arrivare a tale regolarizzazione"

Dal Direttorio di pastorale familiare per la chiesa in Italia (pag. 186-187)

DICHIARAZIONE DI IDONEITA' DEI PADRINI/MADRINE

Noi sottoscritti volendo assumere l'impegno di Padrino e Madrina nel Battesimo dichiariamo di:

• Aver compiuto 16 anni

II DADDINIO

- Essere battezzati e cresimati nella Chiesa Cattolica e quindi sentirci parte di essa, accoglierne le verità fondamentali espresse soprattutto nel "Credo", considerare la Bibbia vera rivelazione di Dio all'uomo
- Impegnarmi a condurre una vita conforme alla fede e all'incarico che assumiamo: pregare, partecipare alla messa domenicale, accostarsi al sacramento della Confessione, aiutare con generosità ed amore gli altri, non avere sentimenti di vendetta, non aver praticato o consigliato l'aborto o altro peccato contro la vita umana (o se capitato essermene pentito e confessato)
- Non essere convivente, sposato civilmente o divorziato risposato
- Non essere il padre o la madre del battezzando

Conoscendo la disponibilità di testimonianza e di aiuto nella crescita di fede nei confronti del bambino/a per il quale faccio da Padrino/Madrina, rinnoviamo l'impegno di una coerente vita cristiana.

	•••••
IL PADRINO	LA MADRINA

T A MADDINIA